



COMUNE DI CAPRI LEONE
Città Metropolitana di Messina

N° 293 del Reg.

Data 27.12.2021

Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2021

L'anno duemiladiciventuno il giorno VENTISETTE del mese DICEMBRE alle ore 18,50 nella sala delle adunanze del Comune suddetto. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'Appello risultano:

			PRESENTE	ASSENTE
FILIPPO	BORRELLO	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MANCARI	RICCARDO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CARCIONE	LUCIA	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GIACOBBE	ALESSANDRO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa, **Maria Gabriella Crimi** la quale provvede alla redazione del presente verbale;

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il 1 Sindaco F. BORRELLO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2021

Vista la determinazione di Giunta Comunale n 01/2019 di nomina della delegazione trattante di parte pubblica, abilitata alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale dipendente;

Richiamati:

- l'art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 59, comma 1, lettera p del D.Lgs n. 446/1997; gli artt. 40, comma 3 e 40-bis del D. Lgs. n. 165/2001; gli artt. 18, 19 e 31 del D.lgs 150/2009;
- il CCNL siglato in data 21.5.2018, in particolare gli artt. 67, 68, 70, 56 quinquies e 56 sexies del C.C.N.L. 21.5.2018 e successive modifiche ed integrazioni;
- i CCNL 31.3.1999, 1.4.1999, 14.9.2000, 5.10.2001, 22.1.2004, 9.5.2006, 11.4.2008 e 31.07.2009;

Premesso che in data 21.5.2018 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali per il triennio 2016-2018 e che il suddetto CCNL stabilisce all'art. 67, che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità definite da tale articolo e individua le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

Dato atto che la dichiarazione congiunta n. 2 del C.C.N.L. del 22.1.2004 prevede che tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane, affidate alla competenza dei responsabili di posizione organizzativa che vi provvedono mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro;

Vista la legge n. 15/2009 e il D.Lgs. n. 150/2009 *“Attuazione della legge n. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”*, con particolare riferimento alle modifiche apportate dal sopracitato D.Lgs. n. 150/2009, e art. 40 *“Contratti collettivi nazionali ed integrativi”* e art. 40bis *“Controlli in materia di contrattazione integrativa”*;

Considerato che il DL 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 e ssmii, ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare l'art. 9 comma 2 bis disponeva:

- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Vista la legge n. 147/2013 nota Legge di Stabilità 2014, che all'art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all'art. 9 comma 2bis del DL 78/2010 un nuovo periodo in cui: *«A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»*, stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015.

Visto l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che stabiliva *“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, [...], non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.*

Visto l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 il quale stabilisce che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato.”*

Richiamato l'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, convertito in Legge 58/2019 (c.d. Decreto *“Crescita”*) e in particolare la previsione contenuta nell'ultimo periodo di tale comma, che modifica la modalità di calcolo del tetto al salario accessorio introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017, modalità illustrata

nel DM attuativo del 17.3.2020 concordato in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11.12.2019, e che prevede che a partire dall'anno 2020 il limite del salario accessorio debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio pro/capite del 2018,

Vista la Determinazione del Responsabile dell'Area Economica Finanziaria RG n. _____ del _____ di costituzione della parte stabile del Fondo risorse decentrate per l'anno 2021 nella quale vengono applicate le decurtazioni legislativamente previste;

Dare atto alla costituzione di parte variabile del fondo delle risorse decentrate relativo all'anno corrente sono destinate le economie generate dalla stipula della preintesa per l'anno 2020 in conformità a quanto disposto dall'art. 68 comma 1 del CCNL comparto Funzione Pubblica del 21.05.2018;

Ritenuto, pertanto, fornire i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica:

a) predisporre un' ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo parte normativa 2021-2023 e parte economica 2021 sulla base delle seguenti indicazioni:

- la trattativa deve svolgersi nel rispetto di parità di entrambe le parti negoziali e deve essere condotta secondo i criteri di completezza, speditezza e economicità.
- la contrattazione si limiterà alla disciplina delle materie espressamente demandate a tale forma di relazione sindacale del CCNL evitando di trattare materie diverse al fine di non comprimere il potere gestionale;
- non si darà luogo per l'anno 2021 a progressioni orizzontali che invece dovranno essere avviate nell'anno 2022 previa verifica delle disponibilità finanziarie del fondo parte stabile 2022 e del rispetto delle disposizioni normative e contabili vigenti in materia;
- tutte le economie residue relative all'attribuzione e liquidazione degli istituti contrattuali, dovranno essere utilizzate per finanziare la produttività
- gli importi destinati alla performance dovranno essere distribuiti in relazione agli obiettivi contenuti all'interno del Piano della Performance 2021. Tali obiettivi dovranno avere i requisiti di misurabilità ed essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa. Inoltre, le risorse destinate a finanziare le performance dovranno essere distribuite sulla base della valutazione da effettuare a consuntivo ai sensi del sistema di valutazione vigente nell'Ente e adeguato al D.lgs 150/2009;
- in applicazione dell'art. 8, comma 7, del CCNL del 21 maggio 2018 disporre che il contratto collettivo decentrato integrativo parte normativa 2021-2023 e parte economica 2021 conserverà la sua efficacia fino alla sottoscrizione della successiva ipotesi di contratto collettivo decentrato;
- di destinare per l'anno 2021 la somma di € 25.000,00 per finanziare le specifiche responsabilità di cui all'art. 70 quinquies, comma 1 e l'indennità di funzione Polizia Locale di cui all'art.56 sexies del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018, siglato il 21 maggio 2018;
- di fissare nella misura di € 2 giornalieri la misura dell'indennità di servizio esterno per la polizia locale di cui all'art. 56 quinquies del CCNL del 21.05.2018;

Richiamati:

- l'art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 59, comma 1, lettera p del D.Lgs n. 446/1997; gli artt. 40, comma 3 e 40-bis del D. Lgs. n. 165/2001; gli artt. 18, 19 e 31 del D.lgs 150/2009;
- il CCNL siglato in data 21.5.2018, in particolare gli artt. 67, 68, 70, 56 quinquies e 56 sexies del C.C.N.L. 21.5.2018 e successive modifiche ed integrazioni;
- i CCNL 31.3.1999, 1.4.1999, 14.9.2000, 5.10.2001, 22.1.2004, 9.5.2006, 11.4.2008 e 31.07.2009;
- la L. R. n. 23/1998;
- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il regolamento di contabilità vigente presso questo Ente;
- l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

Per quanto sopra premesso:

SI PROPONE

- 1) **Di prendere atto** della premessa che forma parte integrante e sostanziale della parte dispositiva della presente proposta;
- 2) Di fornire i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica:

a) predisporre un' ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo parte normativa 2021-2023 e parte economica 2021 sulla base delle seguenti indicazioni:

- la trattativa deve svolgersi nel rispetto di parità di entrambe le parti negoziali e deve essere condotta secondo i criteri di completezza, speditezza e economicità.
- la contrattazione si limiterà alla disciplina delle materie espressamente demandate a tale forma di relazione sindacale del CCNL evitando di trattare materie diverse al fine di non comprimere il potere gestionale;

- non si darà luogo per l'anno 2021 a progressioni orizzontali che invece dovranno essere avviate nell'anno 2022 previa verifica delle disponibilità finanziarie del fondo parte stabile 2022 e del rispetto delle disposizioni normative e contabili vigenti in materia;
 - tutte le economie residue relative all'attribuzione e liquidazione degli istituti contrattuali, dovranno essere utilizzate per finanziare la produttività
 - gli importi destinati alla performance dovranno essere distribuiti in relazione agli obiettivi contenuti all'interno del Piano della Performance 2021. Tali obiettivi dovranno avere i requisiti di misurabilità ed essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa. Inoltre, le risorse destinate a finanziare le performance dovranno essere distribuite sulla base della valutazione da effettuare a consuntivo ai sensi del sistema di valutazione vigente nell'Ente e adeguato al D.lgs 150/2009;
 - in applicazione dell'art. 8, comma 7, del CCNL del 21 maggio 2018 disporre che il contratto collettivo decentrato integrativo parte normativa 2021-2023 e parte economica 2021 conserverà la sua efficacia fino alla sottoscrizione della successiva ipotesi di contratto collettivo decentrato;
 - di destinare per l'anno 2021 la somma di € 25.000,00 per finanziare le specifiche responsabilità di cui all'art. 70 quinquies, comma 1 e l'indennità di funzione Polizia Locale di cui all'art.56 sexies del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018, siglato il 21 maggio 2018;
 - di fissare nella misura di € 2 giornalieri la misura dell'indennità di servizio esterno per la polizia locale di cui all'art. 56 quinquies del CCNL del 21.05.2018;
- 3) **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.r. 44/91

Il Proponente



Stefano Barone

COMUNE DI CAPRI LEONE
(Città Metropolitana di Messina)

Ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs 18/08/2000, sulla proposta di deliberazione ante riportata e presentata dal Responsabile dell'Area

Per quanto riguarda la **Regolarità tecnica** si esprime parere **"FAVOREVOLE"**.

Li, 27/12/2004

Il Responsabile dell'Area



UFFICIO RAGIONERIA

Per quanto riguarda la regolarità contabile si esprime parere **"FAVOREVOLE"**
Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267 del 18/08/2000 si attesta la copertura finanziaria al capitolo USR

Li, 27/12/2004

Il Responsabile dell'Area Contabile

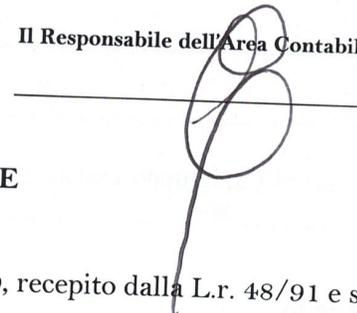


ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA PROPOSTA DI IMPEGNO (ART. 153 -
COMMA 5- D.L.GS N. 267/2000)

SI ATTESTA LA DISPONIBILITA' AL

Capitolo USR Tit 1 Miss. 1 Pgr 1 Mca 1 IMP. 1

Il Responsabile dell'Area Contabile



LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione e soprariportata;
VISTI i pareri acquisiti ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90, recepito dalla L.r. 48/91 e s.m.i.;
CONSIDERATO che nulla osta per l'approvazione;
VISTA La Legge 142/90 recepita nella Regione Siciliana con L.R. 48/91;
RITENUTO di dover approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui prima;
VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
VISTA la validazione resa da parte del Nucleo di Valutazione;
Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di Legge nel presente dispositivo.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, ad unanimità di voti la Giunta Comunale

DELIBERA

Dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, L.R. 44/91.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

L'ASSESSORE ANZIANO

Monica R. ed

IL PRESIDENTE

Stefano Barrella

IL SEGRETARIO COMUNALE

per f. r.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio – On Line del Comune (www.comune.caprileone.me.it) il giorno _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

L'ADDETTO

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____ e che nessuna osservazione e reclamo è pervenuto.

Capri Leone li, _____

Il Segretario Comunale

Il Responsabile del Servizio

<p><input type="checkbox"/> Trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota Prot. n. _____ del _____.</p> <p>L'Addetto _____</p> <p>Il Responsabile del Servizio _____</p>	<p>ESECUTIVITÀ</p> <p>La presente deliberazione è divenuta esecutiva:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;</p> <p><input type="checkbox"/> Dopo trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione;</p> <p>Capri Leone li <u>27.12.2021</u></p> <p>Il Segretario Comunale <i>per f. r.</i></p>
<p>È copia conforme all'originale li _____</p> <p>Il Segretario Comunale _____</p>	<p>La presente deliberazione è stata trasmessa all'Ufficio _____</p> <p>Li _____</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria _____</p>